

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO e-mail: linc@marite.aerre.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

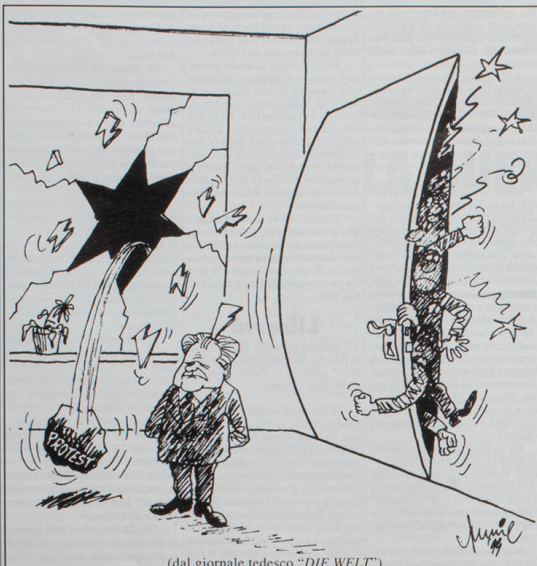
Abbonamento annuo lire 15.000 - Estero lire 20.000 - Sostentore lire 30.000 Conto corrente postale 26188102 - Spediz. in a.p. 45% - Comma 20/B - Legge 662/96 - Filiale di Torino

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

CONCLUSO IL CONFLITTO NEL KOSOVO

UN NOVO ASSETTO DEI BALCANI

Dopo la fine delle ostilità nel Kosovo migliaia di serbi per sottrarsi alle vendette degli albanesi, sono fuggiti verso la Serbia. Il flusso dei profughi si è invertito, perché 620 mila di 900 mila Kosovari rifugiati in Albania, Macedonia, Montenegro e Grecia stanno tornando alle loro case, tre quarti delle quali sono state saccheggiate e distrutte dalla furia delle bande paramilitari serbe. Persino i pozzi sono stati avvelenati.



Una folla di povera gente percorre centinaia di km in un doloroso viaggio a vari villaggi ove l'attende soltanto qualche superstite. Infatti le truppe della KFOR stanno scoprendo continuamente fosse comuni ove i miliziani serbi gettavano le loro vittime. Nel villaggio di Lubienice è stata rinvenuta dai bersaglieri italiani una fossa con 350 cadaveri. Sinora nel settore italiano sono state ritrovate 43 fosse comuni con oltre 750 cadaveri di uomini, donne e bambini. In altre famiglie sono state trucidate, dopo lo stupro delle ragazze più giovani. Altri cadaveri vengono rinvenuti nei pozzi, in automobili incendiate, in cantine. È un quadro di orrori che attesta la ferocia esercitata dai serbi cristiano ortodossi sul loro connazionale musulmani. Tutto il territorio è minato, gli artigiani italiani hanno fatto esplodere

serbi. Il loro esodo, stretti fra gli albanesi infortociti, l'U.C.K., i serbi in fuga, è drammatico perché alla frontiera sono stati respinti dai soldati jugoslavi sordi alle loro implorazioni. Milosevic è stato scommunicato dal patriarca della Chiesa ortodossa Pavle che ha indicato in lui "il principale responsabile di tutto il male che ha colpito serbi e albanesi... grazie alla sua politica non ci sono più serbi in Krajina, in Slavonia, in Bosnia occidentale".

Gli Stati Uniti hanno offerto una taglia di 5 milioni di dollari per chi aiuterà ad arrestare il presidente e gli altri leader serbi. Il Tribunale internazionale dell'Aja li vuole giudicare per crimini di guerra. Il governo svizzero ha congelato i beni di Milosevic e di altri quattro presunti criminali di guerra.

Ora le manifestazioni di piazza contro Milosevic si moltiplicano nei principali città della Serbia. La popolazione ha finalmente capito che è stato lui a causare i bombardamenti della NATO e a ordinare i massacri nel Kosovo. Draskovic, leader del Partito democratico serbo, ha invitato la gente a mobilitarsi per abbattere il regine di Belgrado. Raduni di protesta, raccolta di firme, scioperi, scontri con la polizia, attestano un risveglio del popolo serbo, che, nonostante l'opposizione politica, ha dimostrato di non essere indifferente alle decisioni dei Ministri delle

PROTEGGERE L'ONU

Il ricorso alla forza delle armi, secondo il pensiero di Clausewitz, non è altro che il proseguimento con altri mezzi della politica dell'arroganza. Le armi, a parte le sofferenze e le distruzioni prodotte, non senza il rischio che il loro controllo sfugga di mano (ad esempio nel caso di bombardamenti di arsenali atomici o chimici o batteriologici) soggiacciono alla ben fondata acquisizione del loro potere produttivo solo violenza.

L'ONU può fare soltanto quanto il sostegno maturato sui tempi lunghi di un'opinione pubblica mondiale che preme sugli Stati e sui Governi, lo ha messo in grado di fare, non se continua ad essere guidato da un'oligarchia che foggia per la sua inadeguatezza. Gravi responsabilità in proposito hanno anche quei molti opinionisti che hanno speso assunto il disprezzo dell'ONU come insegnamento per la nostra epoca, che non hanno mai speso una parola per valorizzare la sua indispensabile funzione odierna.

Occorre quindi che il prestatario dell'ONU venga protetto da chi vorrebbe impiegare nella difesa di interessi di parte. Se qualcuno lo usa così, si denunciino apertamente i suoi usurpatori. Senza un solido prestigio nell'opinione pubblica mondiale le forze di pace, e gli operatori delle organizzazioni di soccorso verranno soltanto mandati a rischiare la vita in mezzo a milizie e popolazioni ostili. E bisognerà finalmente convincere tutti che il valore della pace è prioritario su ogni e qualsiasi interesse di parte.

Spectator

SALVIAMO OCALAN DALLA FORCA TURCA

Il Tribunale Militare Turco - formato da tre giudici ed insediato in un isolotto irraggiungibile - ha condannato a morte per impiccagione il leader kurdo Abdullah Ocalan per tradimento e per aver fondato un'organizzazione terroristica (il PKK).

Art. 2 della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo, modificata da un protocollo del 1983, vieta agli Stati di applicare la pena di morte. La Turchia, che fa parte del Consiglio d'Europa, non ha ratificato quel protocollo, ma ha smesso da allora di praticare la pena capitale. L'esecuzione di Ocalan - pretesa dai nazionalisti turchi che al momento della sentenza intonavano l'inno nazionale e sventolavano bandiere e pezzi di corda con il nodo scorsoio - significherebbe quindi la ripresa di una sanzione che il mondo civile contesta.

Il presidente della Repubblica Ciampi si richiamò, in un discorso pubblico, all'analogia richiesta del Segretario generale del Consiglio d'Europa contro l'esecuzione di Ocalan. Inoltre la Camera dei Deputati, con l'intervento di D'Alema, ha votato una risoluzione che impegna il Governo "ad adottare i provvedimenti affinché la sentenza contro Ocalan non venga eseguita".

Il premier di Ankara, Ecevit, ha invitato una nota di protesta a Roma, affermando che l'atteggiamento tollerante del governo verso il PKK ha incoraggiato l'irruzione di dimostraristi nell'ufficio del commissario turco Roma. All'ambasciata della Turchia è stata consegnata una energica replica alla nota di Ecevit.

Il processo d'appello si svolgerà il prossimo 21 ottobre, dopo quindici anni di battaglie legali, il processo contro i sette miliziani argentini accusati del sequestro e dell'omicidio di otto cittadini italiani. Otto casi, tra i centinaia riguardanti italiani scomparsi durante l'attentato militare argentino, per il quale la magistratura italiana aveva ravvisato prove sufficienti contro i responsabili. Tra i sette miliziani rinviati a giudizio dal giudice italiano vi sono i nomi di Guillermo Suarez Mason, già processato in Argentina e riconosciuto colpevole di 43 omicidi e 24 sequestri, poi graziato dal presidente Menem; Juan Carlos Girardi, capo della "Brigata del Tigre" di Santiago Omar Riveros, comandante della quarta brigata militare.

La Italia RATIFICA LO STATO DELLA CORTE PENALE INTERNAZIONALE. Dopo Spagna, Trinidad e San Marino, l'Italia ha ratificato, con un sì unanime della Camera, lo status della Corte penale internazionale, il tribunale per i crimini contro l'umanità istituito il 17 luglio 1998 dalla Conferenza diplomatica dell'ONU. Affinché la Corte possa incassarsi i crimini previsti è il 30 giugno 2000 - lo Stato dovrà essere approvato da almeno 60 Paesi del 120 che lo hanno sottoscritto. Il Tribunale sarà composto da 18 giudici indipendenti (non rappresentano gli Stati ma solo se stessi) e avrà la competenza di giudicare i crimini contro l'umanità, i genocidi e i crimini di guerra. Lo statuto vieta la pena di morte. Non potranno essere giudicati i minori di 18 anni.

Il regime di Milosevic, rimasto al potere con i brogli elettorali, il bavaglio della stampa, l'assassinio di oppositori e la corruzione amministrativa, è destinato a finire come il fascismo e il nazismo. Ma la tragedia attuale peserà sul popolo serbo sino a quando non si sarà liberato dal mito nazionalista e dal ricorso alla violenza come sistema politico.

IL CANCRO DEL NAZIONALISMO SERBO

Anche se la NATO ha sospeso i bombardamenti prima della destituzione di Milosevic (lo stesso errore politico commesso dagli americani quando si formarono prima di catturare Saddam Hussein), la sconfitta della Serbia ha ormai una dimensione storica. Il cancro che divora questo Paese è il nazionalismo, sfrenato e sanguinario. Ne fu protagonista ad esempio Gavril Princip che il 28 giugno 1914 uccise a Sarajevo l'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando e sua moglie, provocando così lo scoppio della prima guerra mondiale.

La Storia della Serbia è tutta intessuta da guerre di conquista sino a quando, nel 1389, i serbi furono sconfitti nel Kosovo dai Turchi, che li dominarono sino al 1830 quando permisero la nascita del Principato autonomo di Serbia. Mantenendo nei secoli una certa identità nazionale mediante la Chiesa ortodossa (come avvenne per i polacchi con la Chiesa cattolica), i serbi videro talora i loro sovrani assassinati in congiure e attentati (Obronovic Michele nel 1868, Obronovic Alessandro nel 1903, Karageorgiev Alessandro nel 1934, e i loro eserciti impegnati in continue guerre contro gli Ottomani, la Bulgaria, la Macedonia, l'Austria-Ungheria).

Considerandosi superiori agli altri popoli della Federazione jugoslava creata da Tito, i serbi tendono a impadronirsi di ogni indipendenza della Slovenia, della Croazia, della Bosnia-Erzegovina e della Macedonia. Sotto la dittatura di Milosevic i serbi hanno registrato sconfitte militari da parte della Croazia e della Bosnia e sono stati obbligati a ritirarsi dalla Krajina (in prevalenza abitata da serbi). Con la pretesa imperialista di una "grande Serbia" hanno inferito nelle due regioni autonome: la Voivodina (in maggioranza ungherese) e il Kosovo (in maggioranza albanese) ricorrendo alla barbarie della "pulizia etnica".

(dal giornale francese "Le Canard Enchaîné")

rinvolto alla barbarie della "pulizia etnica". Rinnovando le stragi di civili commesse dal gen. Mladic e dal presidente Karadzic - ricercati dal Tribunale Internazionale per genocidio, crimini di guerra e crimini contro l'umanità - le truppe regolari, le milizie paramilitari e le forze speciali di polizia hanno assassinato nel Kosovo migliaia di uomini, donne, vecchi e bambini, dopo averli depredati e incendiato le loro case. Una grande tragedia che il mondo ha potuto conoscere dalle terribili immagini della TV.

Il regime di Milosevic, rimasto al potere con i brogli elettorali, il bavaglio della stampa, l'assassinio di oppositori e la corruzione amministrativa, è destinato a finire come il fascismo e il nazismo. Ma la tragedia attuale peserà sul popolo serbo sino a quando non si sarà liberato dal mito nazionalista e dal ricorso alla violenza come sistema politico.

Il regime di Milosevic, rimasto al potere con i brogli elettorali, il bavaglio della stampa, l'assassinio di oppositori e la corruzione amministrativa, è destinato a finire come il fascismo e il nazismo. Ma la tragedia attuale peserà sul popolo serbo sino a quando non si sarà liberato dal mito nazionalista e dal ricorso alla violenza come sistema politico.

(dal giornale francese "Le Canard Enchaîné")

BERLINO RITORNA CAPITALE

A 50 anni dalla nascita della Repubblica Federale Tedesca - a 10 anni dalla caduta del Muro, Berlino torna ad essere capitale della Germania unificata. È una tappa importante nella sua Storia recente ed è anche il più coccoloso trasloco del secolo per il trasferimento del Bundestag che lascia la sede di Bonn.

Ogni giorno, per tutto il mese di luglio, un treno merci seguirà lo stesso tragitto trasferendo documenti e mobili degli 81 edifici parlamentari di Bonn ai 18 edifici berlinesi (32 mila mc. di materiale d'ufficio, 120 mila colli, 38 Km. di biblioteche, 1314 terminali, 584 cassonetti, servizi d'argenteria per 400 persone, destinati ai 669 deputati, a migliaia di assistenti, politici, dipendenti statali, giornalisti, oltre alle Ambasciate estere. Il tutto con una spesa di 20 mila miliardi di lire.

Il restauro edificio del Reichstag, edificato nel 1924, il Parlamento riprenderà i suoi lavori il 7 settembre con un discorso del nuovo presidente della Repubblica, Johannes Rau, eletto il 23 maggio scorso. L'ex cancelliere Helmut Kohl durante l'ultimo seduta del Bundestag nella vecchia sede ha detto: "Lasciamo Bonn, ma ciò non significa che voleremo le spalle ai valori fondamentali del nostro ordinamento costituzionale".

Il trasferimento dell'Assemblea federale nella cosmopolita Berlino Repubblica significa non solo un rinnovamento della politica nazionale (dal 1 agosto muoverà anche l'ortografia), ma anche la piena responsabilità dei tedeschi nei confronti del mondo. I nuovi dirigenti democratici della Germania hanno abbandonato il tremendo mito del leadership sugli altri popoli. Pegno di tale orientamento il gigantesco monumento all'Olocausto, che a Berlino onorerà la vittima della deportazione e testimonierà nei secoli la barbarie del nazismo.

PROCESSATI PER OTTO ITALIANI "DESAPARECIDOS"

inizierà il prossimo 21 ottobre, dopo quindici anni di battaglie legali, il processo contro i sette miliziani argentini accusati del sequestro e dell'omicidio di otto cittadini italiani. Otto casi, tra i centinaia riguardanti italiani scomparsi durante l'attentato militare argentino, per il quale la magistratura italiana aveva ravvisato prove sufficienti contro i responsabili. Tra i sette miliziani rinviati a giudizio dal giudice italiano vi sono i nomi di Guillermo Suarez Mason, già processato in Argentina e riconosciuto colpevole di 43 omicidi e 24 sequestri, poi graziato dal presidente Menem; Juan Carlos Girardi, capo della "Brigata del Tigre" di Santiago Omar Riveros, comandante della quarta brigata militare.

VENTO DI LIBERTÀ' NELL'IRAN GIOVENTU' CONTRO POTERE

A Teheran ed in altre 12 città dell'Iran migliaia di studenti hanno violentemente manifestato all'Università e per le strade la loro protesta contro il potere degli ayatollah che dalla Rivoluzione islamica del 1979, cioè dal ritorno di Khomeini - dominano il Paese.

Una volta ha diprammo conosciuto lo sfruttamento dello Scià Reza Pahlvi e la furia degli agenti della SAVAK, poi la lunga guerra con l'Irak, infine - dopo la morte di Khomeini - l'ascesa di un altro fanatico, Ali Khamenei "Guida Suprema" del Consiglio dei Saggi, capo del governo, che ricorre alle barbe nere e alle mazzette degli "Ansar Hezbollah" e dei "pasdaran" (guardiani della rivoluzione) per raprimere ogni opposizione politica. Con le bandiere verdi, si muovono spietati, aggressivi, picchiano le donne se non indossano il velo, prendono da tutti il rigoroso rispetto che hanno per le loro milizie e per il potere clericale, ai servizi dei mullah, una sorta di squadrati fascisti eccitati dal delirio religioso.

Con queste forze (pasdaran, polizia, milizie volontarie islamiche) esercitano un regime di Khamenei si regge nonostante che il presidente della repubblica, il moderato Khatami, abbia lanciato l'idea del dialogo e delle riforme. Di fronte alla corruzione del regime, alla povertà di un popolo aumentato da 39 a 61 milioni di abitanti in venti anni, all'inflazione del 38%, alle masse di disoccupati, al prezzo del petrolio grigio sceso da 30 a 16 dollari il barile, alla siccità che ha distrutto un quarto della produzione agricola si comprende che una nuova stagione politica venga iniziata dagli studenti, sensibili ai cambiamenti della società come avviene in Francia nel maggio '68. La brutalità della repressione contro le masse studentesche evoca il fantasma di un'ultima Tiananmen. La violenza non può sopprimere le idee. Tanto meno quelle di una classe nuova che vuole libertà di stampa e di riunione, apertura all'Occidente nel maggio '68. La fine della corruzione amministrativa, dei privilegi di regime e delle pratiche ossessive per la separazione dei sessi. I corleci dei dimostranti sono stati respinti dalle squadre paramilitari e dai poliziotti.

CHI CREDE ANCORA ALLE PROFEZIE?

Il medico francese Michel de Nostredame (1503-1566), noto nella forma latinizzata di Nostradamus, è passato alla Storia per le sue predizioni astrologiche, qualche volta confermate da alcuni eventi. Tra le profezie contenute nella "Centurie" quella secondo cui nel "Settimo mese del 1999 un grande Re d'orore verrà dal Cielo. Maria e dopo la sua venuta Marte regnerà felicemente", prevedeva per questo mese di luglio la guerra e la fine del mondo.

La realtà smentisce tutte le profezie, a cominciare da quelle dell'Apocalisse di S. Giovanni, il 27° e ultimo tra gli scritti composti nel Nuovo Testamento. In Occidente l'Apocalisse è stata accolta nella letteratura religiosa cristiana e creduta da molti fedeli nella prospettiva di eventi terribili, atroci, catastrofici come "castighi divini".

Nel 1914 i Testimoni di Geova erano convinti che nella battaglia celeste di Harmageddon, soltanto 144.000 soldati di Cristo sarebbero sopravvissuti alla fine del mondo. Allora e in altre corrente (la fine dell'anno Mille) si è constatata l'assurdità delle profezie bibliche. Ben altro sarà il destino ultimo dell'Umanità ed del mondo, che nessun testo sacro può anticipare.

Magni, indovini, astrologi, fanatici, mitomani, interpreti di "rivelaizioni" divine perdono sempre più credibilità. È vero che "vultus vult decipit" (il volto vuole essere ingannato), ma il timore di soccombere all'Apocalisse ormai sembra soltanto il vaneggiamento di chi soffre l'infirmità che la medicina definisce "delirio religioso".

IL SOLITO COMPROMESSO ALL'ITALIANA PARITÀ SCOLASTICA: SOGLI AGGI STUENTI DEGLI ISTITUTI PRIVATI

I rappresentanti della maggioranza governativa hanno raggiunto un'intesa per la cosiddetta parità scolastica, oggetto di dispute all'interno della maggioranza stessa tra i deputati della scuola privata (PPI, CDU, UDEUR) e i difensori della scuola pubblica (Socialisti, repubblicani).

Invece di sanare la lacerata la scuola privata e quella statale, violando l'Art. 33 della Costituzione (che vieta il finanziamento degli istituti privati), l'accordo prevede la parità di agli studenti. Tutti gli studenti dipendenti o da quella scuola che frequentano (religiosa o laica), potranno accedere ad un sostegno economico che garantisca il loro "diritto allo studio". Questo progetto ispira il disegno di legge che il governo presenterà al Senato.

L'accordo raggiunto dai vertici della maggioranza si articola in tre punti essenziali: 1) parità allo studio; 2) fondi per la parità; 3) regole per l'intero sistema scolastico. Per quanto riguarda il 1° punto sono titolari del diritto allo studio - indipendentemente dal tipo di scuola frequentata (pubblica o privata) - le famiglie delle province di Stato eleggite tramite le Regioni, gli studenti appartenenti a famiglie "in condizioni sventaggiate". L'erogazione di quest'ultimo avverrà mediante un sistema di indennità familiari attraverso il redditometro, il riferimento alle spese sostenute per l'istruzione, l'indicazione di quote uguali per tutte le famiglie al di sotto di un determinato reddito.

Per quanto riguarda il 2° punto sono titolari del diritto allo studio - indipendentemente dal tipo di scuola frequentata (pubblica o privata) - le famiglie delle province di Stato eleggite tramite le Regioni, gli studenti appartenenti a famiglie "in condizioni sventaggiate". L'erogazione di quest'ultimo avverrà mediante un sistema di indennità familiari attraverso il redditometro, il riferimento alle spese sostenute per l'istruzione, l'indicazione di quote uguali per tutte le famiglie al di sotto di un determinato reddito. Per quanto riguarda il 3° punto, saranno destinati 800 miliardi di lire in tre anni (dal 1999 al 2001), cioè 250 miliardi per ciascuno dei primi due anni e 300 per l'ultimo. Questo milione saranno a disposizione delle Regioni che trasferiranno alle famiglie degli studenti mediante saggi fiscali, borse di studio o assegni. A questi 800 miliardi si aggiunge un miliardo per la legge finanziaria già prevedeva per la parità: 280 miliardi per le scuole materne non statali.

CRISI A SINISTRA DOPO LE ELEZIONI

Dopo le elezioni europee, anche quelle amministrative hanno segnato - insieme ad un maggiore astensionismo (ha votato al secondo turno solo il 41,7% degli elettori) - un risultato favorevole al centro-destra.

È sempre più evidente la sconfitta della sinistra (non appropinquati - insieme ad un maggiore astensionismo (ha votato al secondo turno solo il 41,7% degli elettori) - un risultato favorevole al centro-destra. Si è andata male, ai socialisti è andata peggio: divisi in due fazioni, la fazione del centro-sinistra e quello di De Michelis con il Polo hanno raggiunto un massimo del 2,2%. Non poteva accadere altrimenti essendo una sfida agli elettori la candidatura di gente condannata dalla "Tangentopoli" come De Michelis e Martelli, personaggi discussi come il "giovin signor" Bobo Craxi (le cui campagne elettorali erano pagate da Mario Chiesa, e con i soldi rubati sulle forniture del Polo Alberto Trivulzio, Ugo Intini, i tabacchi di Craxi, suo compagno viaggiatore nelle Federazioni del PSI).

Lo stesso discorso vale per la Lega (ormai sulla via del tramonto, come accadde a "L'uomo Quilunquie") e per il Partito Popolare cattolico, in crisi esistenziale, per i Verdi che non privilegiavano più la difesa dell'ecologia. Si è nell'aria il pericolo della restaurazione di una nuova D.C. che si chiama Forza Italia. L'attuale Cassazione quando annulla le perizi di forma le sentenze contro i grandi ladroni della 1° Repubblica, l'eterna crisi della Giustizia, i frequenti scioperi di tipo classico di gente condannata a "tagantopoli" come De Michelis e Martelli, personaggi discussi come il "giovin signor" Bobo Craxi (le cui campagne elettorali erano pagate da Mario Chiesa, e con i soldi rubati sulle forniture del Polo Alberto Trivulzio, Ugo Intini, i tabacchi di Craxi, suo compagno viaggiatore nelle Federazioni del PSI).

(il 50% di tutte le elementari, 60 miliardi) per le scuole materne parificate che hanno l'obbligo della gratuità e 7 miliardi per le scuole non statali che accettano bambini handicappati.

Infine, per quanto attiene alle nuove regole, esse affermano che il sistema scolastico non è più costituito dalla sola scuola pubblica, ma da una rete pluralista di scuole pubbliche e private accomunate da norme e obiettivi comuni.

Altre regole su cui viene basata la parità fra scuole statali e private dipendono invece dai principi di libertà riconosciuti dalla Costituzione, l'accesso alla scuola privata consentito a chiunque ne faccia richiesta, il sistema nazionale di valutazione, le norme di reclutamento di personale insegnante fornito di titolo legale di abilitazione, la trasparenza.

Il gruppo responsabile di tale intento è formato dal Ministro della P.I. Luigi Berlinguer con il direttore Luigi Biscardi (D.S.) e dall'on. Rocco Buttiglione (CDU).

L'accordo sui principi (e non ancora sulDDL) ha suscitato alcune critiche. In primo luogo il fatto che non tiene conto della distinzione fra gli istituti parificati e le scuole private e volendo accontentare i laici e cattolici, appare piuttosto un compromesso all'italiana, di cui si vanta l'infiducia del sottoscritto Berlinguer.

La mediazione proposta dal Centro-sinistra rappresenta comunque un rilevante onere per lo Stato. La differenza è che questo viene destinato direttamente alle famiglie degli studenti e non anziché alle scuole private che essi frequentano. L'intesa costituisce senza dubbio un riconoscimento del pretesto valore della scuola non statale e una parziale rinuncia ai principi di Stato dell'istruzione non confessionale. In definitiva si mettono sullo stesso piano la scuola statale e quella privata (in massima parte, quella dei preti), mentre si differenzia la priorità della scuola statale e del suo progetto educativo uguale per tutti.

to come un eroe poi ripadati, per il Kosovo, assisteva con appelli pacifisti), sia nella politica interna (incretine sulla questione delle pensioni dopo la reazione dei Sindacati).

Se ai D.S. è andata male, ai socialisti è andata peggio: divisi in due fazioni, la fazione del centro-sinistra e quello di De Michelis con il Polo hanno raggiunto un massimo del 2,2%. Non poteva accadere altrimenti essendo una sfida agli elettori la candidatura di gente condannata dalla "Tangentopoli" come De Michelis e Martelli, personaggi discussi come il "giovin signor" Bobo Craxi (le cui campagne elettorali erano pagate da Mario Chiesa, e con i soldi rubati sulle forniture del Polo Alberto Trivulzio, Ugo Intini, i tabacchi di Craxi, suo compagno viaggiatore nelle Federazioni del PSI).

Lo stesso discorso vale per la Lega (ormai sulla via del tramonto, come accadde a "L'uomo Quilunquie") e per il Partito Popolare cattolico, in crisi esistenziale, per i Verdi che non privilegiavano più la difesa dell'ecologia. Si è nell'aria il pericolo della restaurazione di una nuova D.C. che si chiama Forza Italia. L'attuale Cassazione quando annulla le perizi di forma le sentenze contro i grandi ladroni della 1° Repubblica, l'eterna crisi della Giustizia, i frequenti scioperi di tipo classico di gente condannata a "tagantopoli" come De Michelis e Martelli, personaggi discussi come il "giovin signor" Bobo Craxi (le cui campagne elettorali erano pagate da Mario Chiesa, e con i soldi rubati sulle forniture del Polo Alberto Trivulzio, Ugo Intini, i tabacchi di Craxi, suo compagno viaggiatore nelle Federazioni del PSI).

Lo stesso discorso vale per la Lega (ormai sulla via del tramonto, come accadde a "L'uomo Quilunquie") e per il Partito Popolare cattolico, in crisi esistenziale, per i Verdi che non privilegiavano più la difesa dell'ecologia. Si è nell'aria il pericolo della restaurazione di una nuova D.C. che si chiama Forza Italia. L'attuale Cassazione quando annulla le perizi di forma le sentenze contro i grandi ladroni della 1° Repubblica, l'eterna crisi della Giustizia, i frequenti scioperi di tipo classico di gente condannata a "tagantopoli" come De Michelis e Martelli, personaggi discussi come il "giovin signor" Bobo Craxi (le cui campagne elettorali erano pagate da Mario Chiesa, e con i soldi rubati sulle forniture del Polo Alberto Trivulzio, Ugo Intini, i tabacchi di Craxi, suo compagno viaggiatore nelle Federazioni del PSI).

Alfredo Ventura

VADE E SENTENZE
DEI TRIBUNALI ECCLESIASTICI
DI ANNULAMENTI MATRIMONIALI

La Corte di Cassazione (Sezione I Civile) ha emesso un'importante sentenza (n.7276) che nega l'efficacia delle dispense della S. Sede...

dello stato civile del Comune di Torino, e ha annullato la sentenza di appello.

La sentenza della Cassazione non pone in discussione il privilegio della Chiesa. Le sentenze da considerare nulle, cioè non avvenute, le nozze di due credenti se il loro matrimonio

Seminario a Torino
COMBATTERE IN EUROPA
RAZZISMO E XENOFobia

Nei prossimi anni l'Europa conoscerà la sfida dell'integrazione degli immigrati che arrivano dai Paesi poveri del Terzo Mondo...

Diritto
RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

Vincenzo Scialoja: "Codice della volontaria giurisdizione e dei procedimenti conciliari"

Il traquadro della VIII edizione è il grande successo ottenuto da questo libro che eccelle, nella produzione italiana di testi giuridici...

bo un altro volume di carattere storico-biografico. E' la storia di un personaggio, Simone Levi, nato nel 1843...

TEATRI DI TORINO
ALFIERI
L'Alfieri ha presentato il programma della prossima stagione teatrale...

143 MILIARDI DI ATTIVO NEL BILANCIO '98

SPECULANDO IN BORSA
IL VATICANO FA BUONI AFFARI

Il Bilancio consuntivo 1998 della Santa Sede, firmato dal monsignor Sergio Sebastiani...

perdite per fluttuazioni di azioni e obbligazioni sono stati di 30 milioni di lire...

«Abbiamo registrato un avanzo di oltre 43 miliardi. Non è stato possibile - ha dichiarato monsignor Sebastiani ai cardinali - ripetere il risultato molto positivo del '97 perché, nel 1998, si sono registrati minori ricavi delle negoziazioni in titoli e per conto si sono registrate maggiori perdite per fluttuazioni del cambio (fine '98 il dollaro aveva perso più di cento punti rispetto alla fine dell'anno precedente)».

Gli utili derivanti dai cambi sui mercati finanziari internazionali sono stati impiegati per il mantenimento dell'attività ordinaria e straordinaria della Santa Sede, il cui bilancio complessivo ammonta a 143 miliardi di lire...

In definitiva il Vaticano, con un attivo di 43 miliardi di lire e con il gettito di 1328 miliardi del '98 per un utile netto pagato dai contribuenti italiani, non avrebbe bisogno di incalzare i cittadini con pressanti messaggi della Rai-Tv e con i vari appelli dei "media" per spillare altro denaro.

Per fare il punto sulla tutela dei diritti umani, dei immigrati e delle minoranze etniche si è convocato il seminario "L'Europa Occidentale, alle migrazioni e alle minoranze etniche"...

MEETING ANTICLERICALE A BOLOGNA

Dal 1 al 4 luglio ha avuto luogo a Bologna (anziché nella solita sede di Fano) il 16° Meeting anticlericale...

FORZA D'ATTRAZIONE



Frutto di tale lavoro la pubblicazione di un ampio Rapporto intitolato "Ethnic conflict and migration in Europe"...

La serie dei dibattiti è cominciata con un incontro a più voci sulla sessantennale del 1939, sulla sessantennale delle dottrine autoritarie e sulla rivendicazione della piena libertà di gioco, amore e godimento.

Fondi per il Giubileo sono utilizzati a Roma per opere di dubbia utilità e di scarsa qualità. Il sottopasto per Castel S. Angelo, il megaparcheggio nella campagna romana...

«Il Seminario ha preso parte all'Associazione per l'Innovazione Cooperativa per l'Europa (AICE) di Bruxelles e l'European Monitoring Centre for Racism and Xenophobia di Vienna»...

LA DAMA DI PIO XII

Giovanni Di Capua: "Pascellina o la Dama Nera di Pio XII"

La donna di Pio XII, la dama nera, è stata una figura misteriosa, infamata e misteriosa di un quarantennio (1918-1958), editore Scipioni, 1997, Valentin (Viterbo), lire 18.000.

La donna di Pio XII, la dama nera, è stata una figura misteriosa, infamata e misteriosa di un quarantennio (1918-1958), editore Scipioni, 1997, Valentin (Viterbo), lire 18.000.

O.N.U.

AA.VV.: "Cinquant'anni dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo"

«Dopo il saluto di Lorenzo Caselli, vice presidente della Compagnia di San Paolo, hanno parlato di Katin (presidente onorario del Parlamento Europeo sul razzismo e la xenofobia)»...

«Dopo il saluto di Lorenzo Caselli, vice presidente della Compagnia di San Paolo, hanno parlato di Katin (presidente onorario del Parlamento Europeo sul razzismo e la xenofobia)»...

U.S.A.

NOAM CHOMSKY: "Il potere"

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

ERBA

Il Teatro Erba (Teatro Stabile) propone una serie di spettacoli assai validi nel cartellone "La Grande Spina"...

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

ALBERTO BOLAFFI

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

Simeone Levi

Giovanna Ariani Levi e Emanuele Viterbo: "Simeone Levi"

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

Doni disponibili

collezioni di annate arretrate (1951-1998) al prezzo di lire 10.000 ciascuna.

FORZA D'ATTRAZIONE

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

FORZA D'ATTRAZIONE

«Dopo un prefazione del Prof. Massimo Frenco Franchi all'Associazione degli studenti dell'Ateneo di Padova»...

ALBERTO BOLAFFI
Filatelisti e antiquari filatelici dal 1890
Filiai: Torino - Via Cavour 17 - 10123 - tel.(011) 55.76.300
Milano - Via Montenapoleone 19 - 20121 - tel. (02) 73.98.94/5
Roma - Via Condotti 56-00187 - tel.(06) 679.65.57/8/9

UN PASSO VERSO L'EUTANASIA

PROGETTO DI LEGGE PER L'AUTODETERMINAZIONE DEL MALATO

Nella cultura della nostra società si è andato sviluppando il principio di autodeterminazione del cittadino nelle scelte riguardanti la sua salute...

Parimenti, il codice di deontologia medica, nella sua ultima versione (1998), dopo aver precisato (articolo 30) il diritto del malato a ricevere la cura...

fatto la frequentissima esclusione della persona dalla possibilità di intervenire nei momenti decisionali, spogliandola di un suo essenziale diritto...

IL TESTO

1. Ogni persona capace ha il diritto di conoscere i dati e i rischi di una malattia e di essere informata in modo completo e comprensibile...

2. Salvo il caso in cui la persona rifiuti esplicitamente l'informazione e l'assistenza...

3. Ogni persona capace ha il diritto di prestare o di negare il proprio consenso in relazione ai trattamenti sanitari...

4. Qualora una persona si trovi in stato di incapacità naturale irreversibile...

5. Ogni persona capace ha il diritto di esprimere il proprio consenso o rifiuto in relazione ai trattamenti sanitari...

6. Ogni persona capace può indicare una persona di fiducia la quale, nel caso in cui sopravvenga uno stato di incapacità naturale...

7. Ogni persona capace può indicare una persona di fiducia la quale, nel caso in cui sopravvenga uno stato di incapacità naturale...

8. Qualora una persona si trovi in stato di incapacità naturale irreversibile...

Anche la giurisprudenza italiana ha chiarito che il rifiuto di un trattamento medico della persona interessata deve essere rispettato...

Il consenso o il rifiuto espresso dalla persona nei confronti di un trattamento, sia diagnostico sia terapeutico...

La citata "Convenzione sui diritti umani e la biomedicina" stabilisce che la persona deve ricevere "preventivamente un'informazione adeguata in merito alle conseguenze della scelta..."

Il progetto di legge è innovativo, ma coordinato con la legislazione vigente. Espone, fra l'altro, il mutamento di costume in quanto non si nasconde più...

Numerosi sono i gravi segnali di malessere al paziente, ma anzi lo si coinvolge nella decisione di rifiutare le cure...

Il progetto di legge è innovativo, ma coordinato con la legislazione vigente. Espone, fra l'altro, il mutamento di costume in quanto non si nasconde più...

Il diritto di autodeterminazione della persona risulta inestricabilmente legato alla capacità di decidere...

Considerando queste premesse, un gruppo di Deputati (fra cui gli on. Grignani, Bracco, Furio Colombo, Manca, Petrella) ha redatto una proposta di legge...

Il testo del progetto di legge si articola in un unico articolo - organizzato dalla Consulta laica di bioetica a Torino il 26 giugno - su "di diritti anticipati, dall'autonomia alla autodeterminazione..."

Il progetto di legge è innovativo, ma coordinato con la legislazione vigente. Espone, fra l'altro, il mutamento di costume in quanto non si nasconde più...

Il progetto di legge è innovativo, ma coordinato con la legislazione vigente. Espone, fra l'altro, il mutamento di costume in quanto non si nasconde più...

Rinnovare l'abbigliamento a L'INCONTRO

L'ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANIMALI

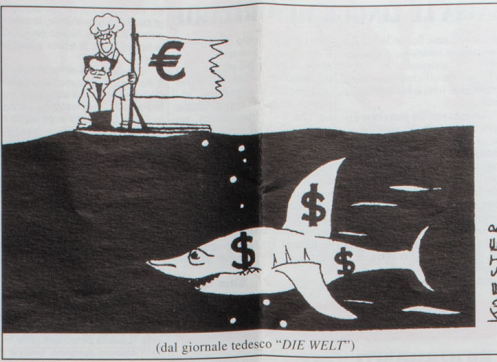
L'Associazione A.P.D.A. (Associazione per i Diritti degli Animali) ha sede a Torino via S. Francesco da Paola 40...

1. Nel caso in cui vi sia divergenza tra le decisioni della persona nominata del testamento e i sensi dell'articolo 3, comma 2 e 4, e le proposte dei sanitari...

1. L'A.P.D.A. ha prodotto uno spot televisivo nella trasmissione "L'amor gli animali" di Paolo Limiti...

Piemonte, dove, in gabbie assolutamente inadeguate, gli animali vengono allevati...

1. L'A.P.D.A. ha prodotto uno spot televisivo nella trasmissione "L'amor gli animali" di Paolo Limiti...



(dal giornale tedesco "DIE WELT") Il graduale scivolamento dell'euro verso la parità con il dollaro non mette in dubbio la solidità della moneta europea...

LA GUERRA DI SPAGNA (1936-39)

Pensare oggi alla Spagna di Franco significa per me ricordare con commozione la mia militanza antifascista, quando, agli inizi degli anni '30...

nord) isole fasciste in territorio repubblicano. Oltre alle formazioni militari regolari i ribelli hanno appreso le tecniche di milizia carliste e falangiste...

Febbraio 1938: cade Teruel. Marzo 1938: il fronte aragonese è sfondato e le truppe franchiste entrano in Catalogna...

La Repubblica spagnola (la seconda) venne proclamata nell'aprile 1931 e la sua Costituzione entrò in vigore nel dicembre successivo...

Il Non-intervento L'applicazione del Patto di non intervento, mercanteggiato dal prudenze inglese Anthony Eden...

Il fronte aragonese è sfondato e le truppe franchiste entrano in Catalogna. Novembre 1938: la sconfitta repubblicana sull'Ebro significa la conquista di tutta l'Aragona...

Una prima insurrezione militare clericale-monarchica viene soffocata a Siviglia nel luglio 1936...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

ANZIANI: 21% DEI 375 MILIONI DI ABITANTI NELL'UNIONE EUROPEA LA POPOLAZIONE INVECCHA

Gli esperti di EUROSTAT (l'Istituto Statistico Europeo) in un documento che illustra le condizioni di vita in Europa, affermano che la popolazione dell'U.E. (15 Stati membri) dovrebbe diminuire del 20% nel 2030...

biamenti di mentalità, la dimensione delle famiglie europee tende a diminuire. Nel 1981/82, la famiglia media dell'U.E. comprendeva 2,8 persone...

Il documento sottolinea che nei prossimi anni bisognerà far aumentare la proporzione di persone attive rispetto all'insieme della popolazione...

Secondo statistiche ufficiali le "morti violente" furono 50.072 nel 1936, 33.394 nel 1940, 24.522 nel 1941, 16.420 nel 1942, 13.721 nel 1943, 15.006 nel 1944 e 11.507 nel 1945...

Considerare i differenziali fra Paesi dell'U.E. Per esempio, i nuclei familiari con prole presentano i due terzi delle famiglie in Italia e quasi altrettanto in Irlanda...

Il documento sottolinea che nei prossimi anni bisognerà far aumentare la proporzione di persone attive rispetto all'insieme della popolazione...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

Il fronte repubblicano andava dagli anarchici della FAI (Federacion Anarquista Iberica) e della CNT (Confederacion Nacional del Trabajo)...

LIBRI RICEVUTI

M. Giuseppina Andreoli: "Mai senza parole" fra i pensieri per ogni occasione, editore Scipioni, Valtenotto, 1998, lire 4.900.

Piero Marazzanti: "Chiesa e schiavismo in Europa" due millenni di storia, editore Scipioni, Valtenotto, 1998, lire 4.900.

Gli abbonati che si trasferiscono sono pregati di comunicare tempestivamente il loro nuovo indirizzo all'Amministrazione del nostro giornale per evitare disguidi postali.

Luciano Spadunna: "L'origine del mondo" quello che poeti e scrittori hanno detto sull'adorabile fessura, editore Scipioni, Valtenotto, 1997, lire 4.900.

Luciano Spadunna: "L'origine del mondo" quello che poeti e scrittori hanno detto sull'adorabile fessura, editore Scipioni, Valtenotto, 1997, lire 4.900.

